

# **Cartolerie, «spiazzati dai tagli alla Dote scuola»**

Il contributo della Regione alle famiglie non prevede più l'acquisto di materiale didattico, ma solo di libri e tecnologia. Botti (Ascom): «Un colpo per i consumatori e per le attività. Era un'opportunità per dare ossigeno ai bilanci e rilanciare i servizi di vicinato». «Sottotono le vendite per il ritorno in classe»

---

# **Ascom, attivo lo Sportello Expo**

Dal 15 settembre al 15 dicembre le aziende hanno la possibilità di informarsi e cogliere tutte le opportunità legate all'esposizione

---

# **Edilizia, il rilancio parte dal condominio**

Fino a sabato il primo salone nazionale dedicato alla gestione e all'innovazione degli stabili, il nuovo evento della Promoberg per rilanciare il mondo delle costruzioni. Rodeschini: «Apriamo le strade che portano alla città del futuro»

---

# Corsi e seminari, l'Ascom spinge sul pedale della formazione

Al via la nuova proposta dell'Ascom, calibrata per rispondere alle esigenze degli imprenditori. In calendario 105 corsi. Malvestiti: «L'aggiornamento professionale rappresenta un'esigenza in un mercato sempre più competitivo»

---

## Nuova banconota da 10 euro, dall'Ascom un seminario per chi lavora con il contante

In vista dell'entrata in circolazione della nuova banconota da 10 euro, che scatterà il prossimo martedì 23 settembre, l'Ascom propone, in collaborazione con la filiale di Bergamo della Banca d'Italia, un seminario focalizzato sulle caratteristiche della nuova banconota e sui suoi sistemi di sicurezza. L'incontro, gratuito, è rivolto a tutte le attività commerciali ed è, in particolare, funzionale ad aumentare la conoscenza di cassieri, gestori professionali del contante e responsabili amministrativi. L'appuntamento è per **martedì 16 settembre, dalle 14.30 alle 16.30**, nell'aula corsi al piano terra della **nuova sede dell'Ascom, in via Borgo Palazzo 154** (ex Una hotel con entrata da via G. Caboto). All'incontro parteciperà anche il direttore della filiale di Banca

d'Italia, Salvatore Gangone.

La nuova banconota da 10 euro è la seconda tappa del graduale passaggio alla nuova serie "Europa" che interesserà tutti i tagli, con l'obiettivo, tra gli altri, di rendere sempre più difficile la contraffazione. In Italia, nel 2013, sono stati ritirati dalla circolazione 133.388 esemplari falsi, con un incremento del 7,9% rispetto all'anno precedente, anche se l'incidenza sul totale de biglietti autentici in circolazione resta contenuta.

Per cercare di ridurre i disagi che si erano verificati con la messa in circolazione dei nuovi 5 euro (nel maggio 2013), l'Ascom ha collaborato con la Banca d'Italia anche nel sensibilizzare all'adeguamento degli accettatori di banconote le categorie in cui è diffuso l'utilizzo di distributori automatici.

La partecipazione al seminario è gratuita, previa registrazione tramite la scheda scaricabile qui sotto. Il materiale informativo sulle nuove banconote è disponibile anche in rete all'indirizzo <http://www.bancaditalia.it/bancomonete/banconote2serie>

---

## **“Qui pane fresco”, un contrassegno regionale certifica chi vende**

Previsto dalla nuova legge regionale sulle attività di panificazione, è stato varato dalla Giunta della Lombardia alla fine di luglio il nuovo contrassegno che attesta la vendita di pane fresco negli esercizi commerciali. “Qui pane fresco” è la semplice frase, scritta nella farina, scelta per

il marchio (15 per 21 cm), che potrà essere richiesto dagli esercenti interessati a segnalare la propria offerta. Il contrassegno vuole rendere evidente ai consumatori la differenza tra il pane fresco e i prodotti congelati o conservati e «sostenere – come ha spiegato l'assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione Mario Melazzini – le attività commerciali che si impegnano quotidianamente a offrire un prodotto fresco e di qualità». «Il pane – ha aggiunto l'assessore al Commercio, Turismo e Terziario Mauro Parolini – è uno degli alimenti che maggiormente identifica nella qualità e nella freschezza il suo valore aggiunto. Il contrassegno regionale fornirà una chiara e utile comunicazione ai consumatori riguardo la qualità del pane e sarà il giusto riconoscimento a chi produce quotidianamente questo alimento».

La delibera della Giunta affida la distribuzione del contrassegno alla Camera di Commercio competente per territorio, con la quale l'Aspan di Bergamo si sta interessando per una collaborazione in modo da agevolare il contatto con le aziende.

Per la richiesta è prevista un'apposita dichiarazione del legale rappresentante dell'esercizio di produzione e/o rivendita di pane fresco, non sono però ancora noti i requisiti, ad esempio la prevalenza del pane fresco su eventuali altri tipi di pane in vendita, per l'assegnazione del contrassegno.

---

**Le “arti” del benessere,  
hanno il loro Festival.**

# **Domenica al parco di Redona prove gratuite per tutti**

Lezioni dimostrative di yoga, Tai Ji, pilates, rebirthing, arti marziali, stretching, meditazione. E ancora massaggi shiatsu, ayurvedici, thai, coreani e la possibilità di saperne di più su Fiori di Bach, reiki, naturopatia, osteopatia e tanto altro. Il benessere olistico made in Bergamo ha dallo scorso anno un proprio Festival, che al parco Turani di Redona permette a tutti di avvicinarsi gratuitamente e senza prenotazione alle diverse discipline e magari – visto che con la fine dell'estate si comincia a pensare a corsi e attività da portare avanti nel periodo invernale – scoprire nuovi percorsi che coniugano benessere e crescita personale (o professionale). L'appuntamento, a causa del maltempo, è stato spostato da domenica 31 agosto a domenica 7 settembre. Vedrà protagoniste dalle 9.30 alle 19.30 una quarantina di realtà – tra centri, associazioni culturali, sportive e singoli operatori – pronte a dare un assaggio delle proprie tecniche e filosofie.

La manifestazione è promossa dall'Assessorato al Tempo libero del Comune di Bergamo in collaborazione con la scuola di formazione in biodiscipline La Fonte ed è inserita nel cartellone di Bergamo Estate. In programma anche esibizioni di arti marziali orientali, di arti celtiche, di danze, jam session di didgeridoo e di body painting e pure un Villaggio celtico medievale curato dall'associazione La Confraternita Scarlatta di San Giovanni Bianco.

Al di là delle lezioni, dimostrazioni e trattamenti, il Festival unisce l'utile delle informazioni sulle opportunità formative offerte dalle discipline bionaturali e dalle "arti per la salute" (dall'operatore shiatsu all'insegnante di yoga, all'operatore ayurvedico), sia per chi opera nel settore sanitario e del benessere (medici, psicologi, educatori, personale sanitario, operatori olistici, estetiste) sia per

tutti i cittadini.

Lo svolgimento del Festival è subordinato alle condizioni meteo.

---

## **Commercialisti, Vigani eletta nel consiglio nazionale**

Maria Rachele Vigani è stata eletta nel Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con mandato fino al dicembre 2016, sotto la guida del nuovo presidente Gerardo Longobardi.

La sua lista, "Vivere insieme la professione", nelle elezioni ha ottenuto l'84,2% dei voti, in termini assoluti 624, la lista Etika ne ha avuti 69 (9,3%) mentre sono stati 48 i voti degli astenuti (6,5%).

Bergamasca, già segretario del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bergamo e del Codis-Coordinamento degli Ordini della Lombardia, Maria Rachele Vigani intende "riaffermare il ruolo dei dottori commercialisti ed esperti contabili. "Questo risultato – spiega – giunge al termine di un percorso lungo, e per certi tratti doloroso per tutti noi. L'ampio suffragio ricevuto ci rende consapevoli delle responsabilità assunte nei confronti di tutta la categoria". Forte anche la soddisfazione di Alberto Carrara, presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Bergamo: "Finalmente gli Ordini hanno trovato un punto di accordo. Il clima sereno delle votazioni e l'ampio consenso riscosso sono una base fondamentale per superare le passate divergenze e attuare velocemente gli impegni del programma".

---

# **Il 12 ottobre / “50 & Più”, gita a Genova per la festa dei nonni**

Il Gruppo 50 & Più Ascom posticipa la festa dei nonni, ricorrenza fissata il 2 ottobre di ogni anno, con una gita all'Acquario di Genova. L'appuntamento riservato agli associati e ai loro nipotini è per il 12 ottobre, con trasferimento in autobus da Bergamo. La visita ad uno degli acquari più importanti del mondo, reso ancora più spettacolare dalla sua incantevole posizione presso il porto vecchio di Genova dove si respira la storia della Repubblica Marinara, si arricchisce – anche per chi lo ha già visitato – del nuovo padiglione dei cetacei che consente di ammirare da vicino i delfini. La struttura fa inoltre parte di Acquario Village, un luogo in cui apprendere diventa un'esperienza divertente e coinvolgente: dal Giardino Tropicale “Un battito d'ali” a Galata Museo del Mare con il sommergibile S518 Nazario Sauro, da La città dei bambini e dei ragazzi a Biosfera, dal Museo Nazionale dell'Antartide all'ascensore panoramico Bigo. L'acquario è la più grande rappresentazione di biodiversità in Europa: 27mila metri quadri espositivi, 71 vasche e 15 mila animali di oltre 400 specie, tra cui gli animali antartici, unici visibili in Europa, i lamantini, affascinanti sirene del mare, i simpatici pinguini, gli squali, le foche e i pesci colorati della barriera corallina. “La gita consente di valorizzare il nostro ruolo di nonni e di gruppo, attraverso la condivisione di una giornata di tempo libero con i nostri nipotini – sottolinea Giuseppe Capurro, presidente provinciale di 50 & Più -. Ovviamente, l'appuntamento è aperto a tutti gli associati interessati a scoprire la varietà di mari e oceani”.

Il programma è ancora in fase di definizione e sarà reso noto con la riapertura degli uffici Ascom il 1° settembre. Le iscrizioni devono pervenire entro il 26 settembre alla Segreteria (Laura Benigni, 035.4120127).

---

## **Alberghi e negozi, l'effetto Orio arriva solo in città. «Da migliorare i collegamenti con la provincia»**

Non c'è come esserne privi per capire quanto qualcosa vale. L'indagine realizzata dall'Ascom di Bergamo sugli effetti della chiusura dell'aeroporto di Orio Serio – tra il 13 maggio e il primo giugno scorso per i lavori di rifacimento della pista – ha permesso di misurare il sempre citato “effetto Orio” sulle attività turistiche e commerciali, rendendo più evidente il legame tra l'infrastruttura e il territorio e permettendo perciò di individuare con maggiore chiarezza potenzialità e punti deboli.

L'indagine ha interessato gli alberghi di città, hinterland, provincia e i ristoranti e le attività commerciali del centro città e di città Alta. L'impatto più significativo si è verificato non solo sulle attività alberghiere cittadine ma anche di due comuni dell'hinterland: Orio al Serio e Grassobbio. Gli alberghi dei tre comuni hanno registrato un calo di presenze dal 10 al 20% con picchi anche del 30-35% rispetto al 2013. Più contenuto è stato l'effetto sulle strutture del restante hinterland, dove si è registrato una diminuzione del 5% delle prenotazioni, valore sul quale si sono attestati anche gli hotel della provincia – pianura,

valli e lago -. Un quadro che denota, quindi, il raggio piuttosto limitato dei flussi veicolati dall'aeroporto.

Sui ristoranti e sulle attività del centro e di Città alta la chiusura ha portato ad una riduzione del numero di clienti e di scontrini del 10%, con punte che hanno superato anche il 20%.

«I dati raccolti dal questionario permettono di fare due sottolineature - afferma Oscar Fusini, vicedirettore dell'Ascom di Bergamo -. Una ormai nota. L'economia della città è strettamente legata allo scalo aeroportuale, la cui chiusura temporanea ha inciso pesantemente sul fatturato del mese di maggio. Questo dato conferma come lo scalo di Orio sia una ricchezza per il territorio non solo da salvaguardare ma da "sfruttare" al massimo. L'altra osservazione è forse conosciuta soprattutto agli operatori: la presenza dell'aeroporto incide solo marginalmente sui luoghi di villeggiatura e turistici della provincia. Ciò è dovuto in particolare agli scarsi collegamenti tra aeroporto e comuni sia quelli montani che quelli lacustri. E questo ci induce a fare una riflessione su come contribuire a migliorare questo aspetto in particolare in vista Expo 2015, che farà arrivare nella nostra provincia un buon numero di visitatori. Su questo tema la nostra Associazione si proporrà come interlocutore privilegiato con le istituzioni».